

gento mila ducati; oltre infiniti altri di diverse altre compagnie, come mercanti di stagni, di spezierie, ed altre cose grosse, chiamati grossieri, e quello che parerà incredibile, di pesci salati, ricchi straordinariamente di queste e maggiori somme; talmente che può quella città senza dubbio stare a paragone delle più ricche di Europa.

Ma lasciata questa parte, e come nota a molti e come poco necessaria, e venendo a quella che più importa, e più si conviene alla cognizione di questo eccellentissimo senato; prima che io entri a dire delle qualità dei principi, e di quelli che governano, trascorrerò, così in somma, alcune cose universali pertinenti alla natura del regno, specialmente sopra le forze che ha, acciò che sia conosciuto se è di quella maggiore o minore debilità o forza che da altri è creduto.

E per non perder tempo dico, che sebbene per il passato è stata la potenza ed il dominio di questo regno il doppio più grande ed importante che non è al presente, avendo posseduto per trecento e più anni la Normandia, la Brettagna, la Guienna, e la Guascogna, principali provincie della Francia, e fattasi tributaria per un gran tempo anco la Scozia, e per sedici, e più anni comandato assolutamente tutto il regno di Francia, con esserne stato coronato pubblicamente in Parigi Enrico V, nel 1418, che si può dir l'altro giorno, le quali provincie tutte si sono perse, non gli restando al presente altro eccetto i titoli, e questa parte che detta ho dell'isola, con alcune circonvicine, tutte di poca stima, oltre una parte dell'isola e regno d'Irlanda, con le due fortezze di qua dal mare di Calais, e di Guines; però con tutta la perdita di tanti così nobili ed im-